

La proposta di deliberazione è illustrata dalla Presidente del Consiglio di Amministrazione, Milena Maria Paola Pisu.

Il Presidente dell'Assemblea Salvatore Argiolas propone un trasferimento di risorse a favore delle Amministrazioni Comunali, anche al fine di evitare che le stesse confluiscono integralmente nell'avanzo di amministrazione.

Milena Maria Paola Pisu precisa che la proposta è stata oggetto di valutazione e che a luglio, laddove vi fossero difficoltà da parte degli uffici ad impegnare le somme, si procederà con una variazione di bilancio per riconoscere il trasferimento.

Interviene la Responsabile del Servizio Amministrativo Contabile, Dott.ssa Antonella Melis, precisando che un'ulteriore riflessione in merito potrà essere condotta in occasione dell'approvazione del rendiconto.

Prende la parola Gianluca Serra, il quale sottolinea l'opportunità di procedere al trasferimento entro tempistiche adeguate, così da consentire alle Amministrazioni Comunali di assumere i relativi impegni di spesa.

Interviene Antonio Pili, il quale dichiara di condividere le posizioni espresse dal Presidente dell'Assemblea e da Gianluca Serra.

Prende la parola Basilio Patta, il quale, pur condividendo la posizione espressa dalla Presidente del CdA, esprime preoccupazione in merito al rischio di distogliere risorse dalla programmazione e suggerisce di effettuare una riflessione più approfondita in sede di approvazione del rendiconto.

Interviene Giovanni Daga, il quale dichiara di condividere la posizione del Presidente Salvatore Argiolas, evidenziando che il trasferimento consente ai Comuni di programmare gli eventi e di predisporre un calendario unitario degli stessi.

Interviene Gionata Petza, il quale riferisce che il trasferimento diretto non rappresenta la formula più efficace per lo sviluppo turistico del territorio; richiama la natura del Consorzio, quale ente sovracomunale in ambito turistico, sottolineando l'importanza di una programmazione strategica unitaria e condivisa.

Il Presidente ricorda che la RAS trasferisce risorse al Consorzio sulla base di quanto è stato speso nell'esercizio precedente e che, solo in caso di concreta attuazione del programma proposto dal CdA, il trasferimento ai singoli Comuni non avrebbe più ragione di esistere.

Prende infine la parola Salvatore Bartolomeo Marras, il quale definisce entrambe le posizioni legittime e condivisibili, auspicando una riflessione in un'ottica più ampia, orientata a una prospettiva di medio-lungo periodo.

Alberto Loddo chiude il collegamento alle ore 11:20.

Alberto Loddo si collega nuovamente alla seduta da remoto in modalità videoconferenza alle ore 11:34.

Non essendoci altri interventi il Presidente pone la proposta di deliberazione in votazione.

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

Acquisito il parere sulla proposta di deliberazione il parere della Dott.ssa Antonella Melis, responsabile dei servizi del Consorzio, reso favorevole in ordine al profilo della regolarità tecnica e contabile;

VISTO l'art. 11 dello Statuto Consortile che regola le competenze dell'Assemblea

- 1) L'Assemblea determina gli indirizzi generali del Consorzio, ispirandosi alle necessità ed agli interessi comuni degli Enti aderenti ed ai fini statutari;
- 2) In particolare l'assemblea ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali previsti dal D.Lgs. agosto 2000, n. 267:

1. Piano Programma comprendente un contratto di servizio che disciplini i rapporti tra Enti Locali e Consorzio;

2. *Bilancio economico di previsione pluriennale e annuale;*
3. *Conto Consuntivo;*
4. *Bilancio di Esercizio;*

VISTO l'art. 31 dello Statuto Consortile che disciplina gli strumenti di programmazione del Consorzio:

- 1) *Le scelte e gli obiettivi fissati dal Consorzio, in attuazione degli indirizzi determinati dagli Enti aderenti, trovano adeguato sviluppo nel piano-programma, inteso come strumento di programmazione generale e nel bilancio pluriennale. Il Piano Programma comprende un contratto di servizio che disciplina i rapporti tra gli Enti Locali ed il Consorzio.*
- 2) *Gli schemi di piano-programma e di bilancio pluriennale sono predisposti dal direttore o dal responsabile del servizio, adottati dal consiglio di Amministrazione ed approvati dall'assemblea.*
- 3) *L'assemblea approva il piano-programma entro tre mesi dal suo insediamento e, comunque, in tempo utile per il rispetto dei termini stabiliti per l'approvazione dei bilanci pluriennali ed annuale.*

Visto il Piano Programma del 2026, che traccia le linee guida e definisce gli obiettivi del Consorzio;

Proceduto a votazione, resa in forma palese e per alzata di mano, con il seguente esito:

presenti n. 9, assenti n. 1 (Tatti Ignazio Giovanni Battista), votanti n. 9, favorevoli n. 9, contrari n. 0, astenuti 0, unanime,

DELIBERA

di approvare il Piano Programma del 2026, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.

di dichiarare, con separata votazione, resa in forma palese e per alzata di mano, riportante il medesimo esito della principale, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale

Il Presidente
Firmato digitalmente

Il Segretario
Firmato digitalmente
Zanda Ilaria